



Achille Polonara compie 34 anni, la moglie: «Non hai smesso di lottare»•

Descrizione

(Adnkronos) «»

Achille Polonara compie oggi, domenica 23 novembre, 34 anni. Un traguardo speciale per il campione di basket, reduce da un trapianto di midollo per la leucemia mieloide. A celebrarlo sui social «» stata la moglie Erika Bufano, che su Instagram ha condiviso un toccante post: «»Auguri alla mia anima gemella, alla persona più importante della mia vita, al mio migliore amico»•, ha esordito la moglie del cestista, ricordando poi il momento drammatico vissuto dalla famiglia.

«»Sono stati giorni interminabili e dolorosi quando «» arrivata quella chiamata, il 16 ottobre, il mondo mi «» crollato addosso. Mi sono sentita smarrita, svuotata, senza più un'anima. Tutto aveva perso significato, e la paura mi divorava. Non riuscivo a immaginare una vita senza di te, non era possibile»•.

Bufano ha ricordato il ritorno alla vita del marito, che lei definisce come una rinascita: «»Ma tu non hai mai smesso di lottare. Hai mantenuto la promessa che mi avevi fatto, quella che custodivo nel cuore. E quando, dopo giorni di angoscia, hai riaperto i tuoi meravigliosi occhi, il mio respiro «» tornato, la mia vita «» tornata a brillare»•.

E ancora: «»Il mio cuore ha ricominciato a battere, e tutto ha finalmente ritrovato un senso. Buon compleanno amore mio, ti auguro solo cose belle xke per le brutte abbiamo già dato, meriti di splendere e di tornare a sorridere. Ti amo immensamente»•, ha concluso.

Il cestista azzurro si era sottoposto, giovedì 25 settembre, al trapianto di midollo necessario nella sua battaglia contro la leucemia mieloide. Dopo l'intervento, Polonara aveva rassicurato i tifosi e tutti gli appassionati di basket pubblicando una storia sul proprio profilo Instagram: «»Trapianto tutto ok»•, dal letto di ospedale.

La malattia, in ogni caso, non ha mai fatto perdere sorriso e buon umore a Polonara. Tanto che il giorno prima dell'intervento Achille si era prestato a un balletto, pubblicato sui social dalla moglie Erika Bufano, direttamente dalla stanza di ospedale.

Solo qualche settimana prima era stato proprio Polonara ad annunciare di aver trovato una donatrice: «Abbiamo trovato una donatrice. Si tratta di una ragazza americana compatibile al 90%», aveva spiegato al Corriere della Sera, «sono stato fortunato, c'erano due donatori compatibili al 90%, anche un ragazzo tedesco, ma hanno optato per lei perché sono riusciti a mettersi in contatto subito».

Dopo la diagnosi choc di leucemia mieloide per Achille Polonara ricevuta lo scorso giugno, il cestista e la sua famiglia hanno vissuto un periodo difficile. Prima il trapianto di midollo osseo, poi il coma e la concreta possibilità di non svegliarsi più. L'atleta per cui ha fatto: dopo dieci giorni si è svegliato.

A raccontare l'ultimo mese di cure un servizio de «Le lene». «Io non mi ricordo molto, è come se avessi dormito. È stata tosta, i dottori mi avevano dato poche speranze», ha raccontato Polonara a Nicolò De Devitiis. Il cestista ha spiegato che durante il coma si sentiva in un'altra città ma ha spiegato che in quei giorni riusciva comunque a sentire le parole della moglie Erika Bufano, che era al suo fianco, nonostante non potesse rispondere.

È stata lei a spiegare cosa è accaduto dopo il trapianto: «Quando gli hanno tolto il cvc (cioè il catetere attraverso il quale era avvenuto il trapianto) si è sentito male. Gli è partito un trombo, il suo cervello è andato in carenza di ossigeno». «Ho solo pregato che non morisse. Pensavo non importa come starà, anche se non camminerà, se non muoverà le braccia! l'importante è che si svegli. E alla fine è successo», ha raccontato.

»

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

- Comunicati

Tag

- Ultimora

Data di creazione

Novembre 23, 2025

Autore

redazione